



*C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –*

# **COMUNE DI CASCINA**

## **PROVINCIA DI PISA**

# **CONSIGLIO COMUNALE**

*Seduta del 27 Luglio 2022*



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –

**VERBALE DELLA SEDUTA  
CONSIGLIO COMUNALE  
27 LUGLIO 2022 ORE 15.30**

\*\*\*\*\*

**Appello iniziale ore 15.45**

**All'inizio della seduta sono presenti:**

- **il Sindaco e n. 16 Consiglieri:** Mirko Guainai, Alessandro Ragaglia, Lorenzo Romei, Alessia Marrucci, Maria Cristina Centrella, Ivo Paddeu, Nicola Santini, Cristina Bibolotti, Paolo Vaghetti, Fabio Poli, David Barontini, Leonardo Cosentini, Cristiano Cosentini, Giovanni Chiatto, Dario Rollo, Peluso Lorenzo.

la seduta è aperta con un totale di 17 presenti su 25.

**Risultano pertanto assenti i Consiglieri:** Sara Ribechini, Adriana Conte, Ingrid Calvani, Federico Tasselli, Elena Meini, Chiara Cini, Paolo Lazzerini, Stefano Di Pede.

**Partecipa: Dott. Paolo Di Carlo – Segretario Comunale** incaricato della redazione del verbale.

**Presiede: Mirko Guainai – Presidente Consiglio Comunale** che constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**Designazione degli scrutatori:**

- Maria Cristina Centrella,
- Ivo Paddeu,
- Cristiano Cosentini.

**Sono inoltre presenti gli Assessori:**

Cristiano Masi, Paolo Cipolli, Irene Masoni, Francesca Mori, Giulia Guainai.



*C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –*

**VERBALE DELLA SEDUTA  
CONSIGLIO COMUNALE  
27 LUGLIO 2022 ORE 15.30**

\*\*\*\*\*

**Secondo Appello ore 17.17**

**Sono presenti:**

**il Sindaco e n. 16 Consiglieri:** Mirko Guainai, Alessandro Ragaglia, Lorenzo Romei, Alessia Marrucci, Maria Cristina Centrella, Ivo Paddeu, Nicola Santini, Cristina Bibolotti, Paolo Vagheti, Fabio Poli, David Barontini, Leonardo Cosentini, Cristiano Cosentini, Giovanni Chiatto, Dario Rollo, Peluso Lorenzo.

**Risultano pertanto assenti i Consiglieri:** Sara Ribechini, Ingrid Calvani, Elena Meini, Chiara Cini, Stefano Di Pede.

**Partecipa: Dott. Paolo Di Carlo – Segretario Comunale** incaricato della redazione del verbale.

**Presiede: Mirko Guainai – Presidente Consiglio Comunale** che constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

**Designazione degli scrutatori:**

- Maria Cristina Centrella,
- Ivo Paddeu,
- Cristiano Cosentini.

**Sono inoltre presenti gli Assessori:**

Cristiano Masi, Irene Masoni. Francesca Mori.



C.so Matteotti n. 90 - 56021 Cascina – Pi –

## **ARGOMENTI TRATTATI**

### **Delibera n. 64**

RETIAMBIENTE SPA - BILANCIO 2021 - **MOZIONE** PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE 'VALORI E IMPEGNO CIVICO DARIO ROLLO'..

*Pag. 06*

### **Delibera n. 65**

REVISIONE SISTEMA GESTIONE RIFIUTI - **MOZIONE** PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "CASCINA OLTRE CRISTIANO MASI" E "PARTITO DEMOCRATICO".

*Pag. 14*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Buonasera a tutti. Sono le 15.45, ha inizio la prosecuzione del Consiglio Comunale.  
Lascio la parola al Segretario per l'appello nominale, prego.

*Il Segretario procede all'appello.*

*Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che il Consigliere Lazzerini è assente giustificato.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Scrutatori: Centrella, Cosentini Cristiano, Paddeu.  
Sono le 15.48 iniziamo le mozioni.

**Punto n. 16:** RETIAMBIENTE SPA - BILANCIO 2021 - **MOZIONE** PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE 'VALORI E IMPEGNO CIVICO DARIO ROLLO'.

Presenti n.: 17.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Punto numero 16: “RetiAmbiente Spa - Bilancio 2021 - Mozione presentata dal gruppo consiliare 'Valori e Impegno Civico Dario Rollo’”.

Chi espone? Consigliere Rollo, prego.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. “La gestione dei rifiuti ha un impatto fondamentale sulla sicurezza sanitaria e sul decoro del territorio. La società affidataria del servizio rifiuti risulta essere RetiAmbiente S.p.a., che si avvale per il nostro territorio della società del gruppo Gefor S.p.a. per i servizi di igiene urbana. Il bilancio rappresenta il documento principale e fondamentale di ogni organizzazione dal quale si evincono gli aspetti di gestione. Il bilancio di RetiAmbiente è rappresentato dai bilanci delle singole SOL (Società Operative Locali) che rappresentano il gruppo Acit S.p.a., Base S.r.l., Ersu S.p.a., Esa S.p.a., Gefor S.p.a., Rea S.p.a., Ambiente S.p.a., Sea Ambiente e AMS S.p.a.. Preso atto che Gefor S.p.a. ha chiuso il bilancio 2020 con un passivo di oltre 2,6 milioni di euro e per il 2021 dichiara un utile di appena 60 mila euro e che molte altre società del gruppo RetiAmbiente hanno ottenuto negli ultimi anni risultati economici, finanziari e patrimoniali negativi. I risultati negativi della gestione delle società del gruppo RetiAmbiente impattano in maniera significativa sulle tasche dei cittadini cascinesi, con aumenti nella bolletta Tari. Il prossimo 19 luglio (questa era una mozione presentata il 29 di giugno) avrà luogo (quindi ha avuto luogo) l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 2021 di RetiAmbiente; che è necessaria la massima trasparenza nella gestione della società RetiAmbiente; nella parte <<Società trasparente>> del sito internet di RetiAmbiente mancano numerose informazioni; la gestione della società affidataria del servizio di gestione rifiuti e igiene urbana sul nostro territorio è sempre stata poco trasparente, tant'è che anche questo Consiglio Comunale il 16 marzo 2021 ha approvato all'unanimità la delibera numero 32 avente ad oggetto <<Avvio di un'operazione di due diligence ed illustrazione della documentazione relativa al Piano Industriale adottato dal CdA di Gefor nella seduta del 16 dicembre 2019>>. La mancanza di trasparenza della gestione societaria è emersa pubblicamente poche settimane fa, tant'è che nel verbale dell'assemblea della società di RetiAmbiente del 18.12.2020 risultava essere stato nominato un certo Nesi Andrea come quinto membro del CdA, lo Statuto sociale prevede un CdA composto da cinque membri, ma tuttavia tale nomina non è presente nella visura camerale né indicata nelle pagine web della società. Risulterebbe che nel verbale dell'assemblea menzionata i soci abbiano deliberato compensi ai membri del CdA nel seguente modo: 60 mila euro al Presidente e 24 mila euro al Vicepresidente e ai Consiglieri, previa ratifica di conformità delle disposizioni di legge, nonostante il limite attualmente della disciplina è di 6 mila 400 euro per tutto il CdA, ai sensi dell'articolo 11 Decreto Legislativo 175/2016; che negli ultimi due anni le bollette Tari sono aumentate, in alcuni casi del 40% e il servizio è risultato alquanto scadente.

Tenuto conto che il Comune di Cascina è socio di RetiAmbiente, il Comune di Cascina è membro del Comitato Unitario per il Controllo Analogico Congiunto, impegnano il Sindaco a votare nella prossima assemblea dei soci contro l'approvazione del bilancio 2021 di RetiAmbiente e convocare una Commissione Consiliare invitando i rappresentanti di ReteiAmbiente S.p.a. per illustrare la situazione attuale del gruppo ed indicare quali sono i programmi e i piani della holding per porre rimedio agli infiniti disservizi quotidiani e calmierare i prezzi dei servizi”. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.

Apriamo la discussione con gli eventuali interventi. Consigliera Marrucci, prego.

**CONS. MARRUCCI ALESSIA**

Grazie Presidente. Volevamo presentare un emendamento a questa mozione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Abbiamo le fotocopie?

**CONS. MARRUCCI ALESSIA**

Sì, le ho fatte, le avevo fatte ieri.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Aspettiamo la distribuzione dell'emendamento.

Dò la parola alla presentatrice dell'emendamento, la Consiglieria Marrucci, prego.

**CONS. MARRUCCI ALESSIA**

Nelle fotocopie che vi ho fornito l'emendamento parte dal "preso atto che", quindi dal "preso atto che" rimangono invariati tutti i punti, tranne "il prossimo 29 luglio", perché la riunione è stata rinviata e poi ci sono i punti quelli che trovate sul dietro, quindi i punti 6, 7 ed 8 che vengono soppressi e l'ultimo punto del "preso atto che" viene modificato con "negli anni le bollette Tari sono aumentate", mentre per quanto riguarda l'"impegna il Sindaco" viene eliminato nel primo punto e rimane solo il secondo. C'è un'altra notazione rispetto alle fotocopie che sono state fornite ai Consiglieri, ma nell'originale l'emendamento è firmato anche dalla Lista Masi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria Marrucci.

Apro la discussione sull'emendamento con gli eventuali interventi. È chiaro per tutti? Apriamo la discussione sull'emendamento, se ci sono interventi.

Prima degli interventi se qualcuno ha dei chiarimenti da avere. A posto? Ci sono interventi sull'emendamento? Consigliere Rollo.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. Di nuovo buonasera. In quanto proponente della mozione leggo questo emendamento e se su alcuni passaggi posso anche sorvolare per, diciamo, cercare un punto di incontro sul significato della mozione che si vuole dare, perché poi alla fine è un significato politico in maniera anche forte che si vuole dare a questa gestione di RetiAmbiente, fino ad oggi tutti se ne stanno rendendo conto, tutti se ne stanno rendendo conto, ora, anzi, chi più esce anche pubblicamente per affermare questa contrarietà alla modalità di gestione e soprattutto alla cattiva gestione da parte del management. Tutti se ne stanno rendendo conto, come dicevo, di questa modalità di gestione cattiva da parte del management, ma da parte della struttura, perché effettivamente è una holding molto grossa che raccoglie territori disomogenei, quindi alcuni passaggi seppur possano essere condivisibili e quindi si può anche bypassare nelle considerazioni, quindi nel "tenuto conto che" nel primo, nel secondo posso anche dire che togliere gli ultimi due anni, in realtà poi è la verità, no? Perché basta andare a prendere i bollettini, però il messaggio che dobbiamo dare deve essere chiaro. Il messaggio è quello che non si può andare ad approvare il bilancio 2021 di RetiAmbiente. Quindi, quello che si chiede io posso come proponente, ma il gruppo può anche accettare di rimuovere i "tenuto conto che", di togliere gli ultimi due anni, di togliere la parte della percentuale dell'aumento che c'è stato, ma il significato che deve essere dato non può essere quello di dire no, approviamo il bilancio, perché ci sta scritto nelle premesse stesse, premesse che non sono state toccate dall'emendamento, che è quello di dire il bilancio rappresenta il documento principale e fondamentale di ogni organizzazione dal quale si evincono gli aspetti di gestione. Quindi, nel momento in cui io approvo il bilancio approvo la gestione di quegli amministratori e approvo quello che è stato fatto nell'anno precedente, che è l'anno che ha scaturito anche gran parte delle tariffe di quest'anno, anche se fanno riferimento a due anni per dire la verità, a due anni prima, però di fatto l'aumento di alcuni costi sono stati anche ribaltati sull'anno in corso. Quindi, viene a mancare la finalità della mozione stessa, perché chiedere di convocare una Commissione non c'è neanche bisogno, forse, di presentare una mozione, perché ci siamo resi conto tutti di questi problemi gestionali e sarebbe stato forse anche corretto da parte del Presidente stesso dire: "Signori, convochiamola, perché bisogna assolutamente chiedere che cosa sta succedendo in questa società", in questa holding più che altro, però non possiamo veramente accettare che venga rimossa la parte votazione, anzi, a maggior ragione ora che l'assemblea dei soci è

stata posticipata, perché inizialmente mi risultava essere il 19, però se è stata modificata al 29 può darsi che è stata rinviata. Quindi a maggior ragione essendo ancora in tempo a dare questo messaggio a RetiAmbiente che, per l'amor di Dio, alla fine il bilancio sarà approvato, ci saranno i Comuni che lo approveranno, anche perché ci sono dei Comuni che da RetiAmbiente forse un po' di benefici li hanno ottenuti, anzi hanno ottenuto tanti benefici e li otterranno anche con le tariffe.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a stringere Consigliere.

**CONS. ROLLO DARIO**

Li otterranno anche con le tariffe, ma questo era già evidente nel Piano Industriale. Il Piano Industriale che è stato discusso, forse, letto, forse, da noi nel momento in cui abbiamo approvato la modifica dello Statuto e abbiamo assegnato il servizio a RetiAmbiente. In quel caso abbiamo approvato il Piano Industriale e nel Piano Industriale era evidente che a Cascina quel Piano Industriale non andava bene, con i costi standard, erano tutti più alti rispetto ai costi che sostenevamo fino a due anni fa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.

Ci sono altri interventi sull'emendamento? Consigliera Bibolotti, prego.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Io invece ritengo che gli emendamenti siano oltremodo puntuali ed opportuni, anche perché questa mozione scivola dagli emendamenti, così come originariamente formulata, contiene delle affermazioni non molto opportune, perché si parla di poca trasparenza nella gestione societaria e non credo che nessuno dei membri di questo Consiglio si voglia assumere una responsabilità di qualificare in questo modo una gestione societaria, senza avere esaminato nel dettaglio, in una Commissione ad hoc, gli atti, almeno, io sicuramente non me la sento, non ne ho le competenze e non ritengo nemmeno che sia così. Qua non siamo a fare quello che si chiede di fare con questa mozione non emendata ovvero di votare contro l'approvazione del bilancio RetiAmbiente, è una richiesta che viene fatta sulla base del niente, ovvero sulla base di valutazioni proprie del Consigliere presentatore, quando invece per fare una valutazione sulla possibilità o meno di votare un bilancio devono venire in gioco delle valutazioni di tipo contabile, tecnico - amministrativo, che non sono sicuramente quelle di un compenso al Presidente o al Vicepresidente, oppure di un utile di esercizio di 60 mila euro che qualcuno valuta irrisorio. Gli emendamenti colgono nel segno, quindi io ritengo che sia opportuno approvarli e votarli.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliera Bibolotti.

Ci sono altri interventi? Consigliere Poli, prego.

**CONS. POLI FABIO**

Io vorrei porre all'attenzione un aspetto, che la mozione pone esattamente sullo stesso piano la SOL e quindi Geofor, facendo dei richiami a ciò e RetiAmbiente. Il problema quindi è sostanziale, nel senso che RetiAmbiente rimane un'entità astratta, perché sfido chiunque a sapere, dove si trova la sede di RetiAmbiente, dove si riunisce l'assemblea, come è possibile contattare RetiAmbiente, a partire dal quel Presidente che è stato Presidente da una vita di tutto, di tutto. E quindi quando un'entità è così astratta e lontana è ovvio che rimane difficile poter esercitare un controllo o è difficile poter esercitare o richiedere una qualsiasi forma di confronto. Intanto devo dire al collega Rollo che io ho anche parlato la scorsa settimana con il Presidente, con l'amministratore unico di Geofor, al quale ho chiesto che magari appena possibile, al rientro dalle ferie estive, venga ad illustrare quel Piano Industriale che Geofor ha predisposto così come ci aveva accennato nella Commissione ad hoc che abbiamo fatto in passato. Questo però non basta, perché, per assurdo, se Geofor riesce ad invertire la propria tendenza a produrre dei disavanzi di gestione e ci sono altre società che producono grossi disavanzi di gestione, l'intera holding RetiAmbiente conclude il proprio bilancio annuale con un bel segno meno e quindi anche coloro che, in qualche modo, hanno reso produttiva la propria SOL non è che possono garantire l'utenza, eccetera, quindi il problema è

RetiAmbiente. Il problema di RetiAmbiente è che purtroppo sconta una situazione che è quella di una confusione di un ciclo integrato di rifiuti che non esiste, cioè sono state inventate queste mega holding solo ed esclusivamente per ottenere delle economie di scala e rendere i servizi innovativi eccellenti, eccetera, sotto il profilo ambientale e a costi sempre più contenuti e poi ci siamo resi conto che così non è, perché la preoccupazione grossa è anche quella di verificare cosa succede dopo l'ingresso di una SOL come l'Azienda Municipalizzata di Livorno, che non ha anche lei i bilanci così trasparenti. E parlare di trasparenza significa affrontare un argomento rispetto al quale si richiede comunque che vengano resi noti alcuni documenti, alcuni indicatori che però non vengono resi noti, quindi io, per esempio, su questo aspetto non ci trovo nulla di male nel definire ciò. Per quanto riguarda i richiami devo dire che, vabbè, l'operazione di due diligence comunque non la vedo calata nella valutazione RetiAmbiente. Non ritengo che si continui a parlare della vicenda Nesi, della vicenda di un CdA che, comunque sia, non ha mai proposto un modello di gestione, ma l'aumento del proprio appannaggio se l'è sicuramente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a stringere Consigliere Poli che sta terminando, ha 5 minuti a disposizione.

**CONS. POLI FABIO**

Sì, dicevo, l'aumento del proprio appannaggio l'ha la comunque avanzato probabilmente secondo le regole, almeno quelle formali, ma forse l'etica avrebbe richiesto a queste persone di presentare magari un modello di gestione virtuosa, eccetera. Io, quindi, posso capire le tre cancellazioni che sono state proposte, capisco molto poco come si possa dire di votare il bilancio di RetiAmbiente nel 2021, perché che comunque le tariffe sono aumentate, a noi ci chiedono 500 mila euro in più, lasciamo perdere come l'Assessore Cipolli poi ha trovato il metodo nelle pieghe di bilancio di ridurre la tariffa di quest'anno, ma sappiamo che il prossimo anno aumenterà di oltre 5000 mila euro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

È finito il tempo Consigliere Poli, deve chiudere.

**CONS. POLI FABIO**

Va bene Presidente. Quindi io sono d'accordo sugli emendamenti, non sono d'accordo sul fatto che si debba votare a favore dell'approvazione del bilancio 2021 di RetiAmbiente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Grazie Consigliere Poli.

**CONS. POLI FABIO**

Perché ritengo che un segnale politico forte vada dato per un'inversione di tendenza di questo sistema fallimentare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Poli. Lascio la parola al Consigliere Cosentini Leonardo, prego.

**CONS. COSENTINI LEONARDO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Anche noi interveniamo sull'analisi di questo emendamento, che è un emendamento in pratica soppressivo su molti punti della mozione che qualificavano sicuramente il contenuto e anche il senso politico della mozione. In pratica si va a chiedere al Sindaco e alla Giunta di convocare una Commissione Consiliare che ciascuno dei Consiglieri può fare, quindi da questo punto di vista riteniamo che sia la mozione così emendata abbastanza debole. In pratica manca un'analisi critica di quella che è la situazione attuale di RetiAmbiente. Diciamo che siamo di fronte ad una certificazione di un fallimento di un modello gestionale del sistema dei rifiuti che parte da lontano, che parte da un'idea della Regione Toscana, dalla Legge Regionale Toscana di dieci anni fa, che aveva individuato degli ATO, appunto, degli Ambiti Territoriali Ottimali nei quali in qualche modo gestire la partita dei rifiuti. Questo modello è effettivamente un po' saltato, tant'è vero che ci sono tantissime voci critiche a livello provinciale di molti enti che pian piano stanno un pochino – come dire - alzando la testa e proponendo un

modello diverso, che è quello al quale anche noi riterremo di dover perseguire, che è quello certo non di un grande contenitore come RetiAmbiente, che ha allontanato molto la territorialità del servizio di raccolta dei rifiuti dal nostro Comune. Le perplessità che avevamo manifestato al momento dell'adozione della delibera nel passaggio RetiAmbiente di qualche mese fa effettivamente si stanno avverando tutte sistematicamente, questo non per fare - come dire - gli uccelli del malaugurio, ma semplicemente per guardare con trasparenza, con lealtà e anche con la dovuta criticità il servizio di raccolta dei rifiuti, soprattutto i costi che ha questo servizio per i cittadini cascinesi. E quindi è chiaro che il messaggio politico forte che accompagnava il testo originario di questa mozione, che accompagna la mozione così come presentata dal gruppo che l'ha protocollata effettivamente era il segnale politico forte che noi ci saremmo aspettati di portare avanti e che, insomma, appoggiamo, cioè quello di non approvare il bilancio del 2021 proprio per i motivi che abbiamo sempre sostenuto e perché politicamente, ripeto, il Comune di Cascina, secondo, noi dovrebbe essere uno di quei Comuni, essendo il secondo Comune della provincia, quindi un Comune importante da un punto di vista numerico e quindi anche da un punto di vista di peso politico su questa partita, di guardare a forme alternative di organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti. O abbiamo il coraggio di dirla questa cosa, non è che possiamo continuare a tenere i piedi in due staffe, cioè criticare questo sistema però non fare nulla per modificarlo, sinceramente la mozione così emendata rischia un po' di andare su questo filone, cioè siamo critici ma non del tutto, perché comunque dobbiamo mantenere questo sistema. Questo è un sistema che è assolutamente illogico. È un sistema che francamente si commenta da solo. Io riguardavo un attimo il contenuto della delibera ATO Toscana del 27 aprile 2022, questa è una determina nella quale viene comunicato il Piano Economico Finanziario ai Comuni e c'è, per esempio, ho letto, un aumento tra il 2021 sul 2022 dell'8,6%, che è pari circa a 489 mila euro. C'è un aumento nel 2023 sul 2022 di circa 546 mila euro in termini di costi, quindi stiamo parlando di circa 8,6%. C'è un aumento del 2025 sul 2024 di altri tre punti percentuali e mezzo. Quindi, se facciamo un raffronto tra il 2021 e il 2025 vediamo che questo è un servizio che aumenterà del 32,4%, cioè un aumento dei costi pari ad 1 milione 897 747 mila euro. Questi sono i dati che vengono comunicati da ATO Toscana Costa con la determina del 27 aprile 2022. Quindi, come è possibile votare a favore ad un bilancio così, cioè con un piano tariffario di questo tipo, con un aumento della tariffa del 30% nei prossimi anni. Ora, quest'anno abbiamo tenuto botta...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere Consigliere.

#### **CONS. COSENTINI LEONARDO**

...grazie a quelle, passatemi il termine, alchimie finanziarie che sono consentite nell'emergenza Covid, però finita quella, quindi finite quelle disponibilità che ci vengono dalle risorse centrali siamo di fronte ad un disastro in termini tariffari. Cioè, aumentare del 30% il costo del servizio, quando vediamo tutti come viene raccolta la nettezza urbana nel nostro Comune, francamente non possiamo far finta di niente. Quindi, se possiamo al limite condividere la cancellazione dei punti dell'emendamento uno, due e tre e se non vogliamo dire che la tariffa non è aumentata negli ultimi due anni va bene, lo capiamo politicamente, però non possiamo far finta di niente e votare a favore su questo bilancio.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cosentini Leonardo.

Ci sono altri interventi? Ci sono eventuali dichiarazioni di voto sull'emendamento? Passiamo allora alla votazione dell'emendamento. Consigliera Marrucci.

#### **CONS. MARRUCCI ALESSIA**

L'emendamento, in quanto firmataria di quell'emendamento, rimane così, per me l'emendamento presentato è questo, se ci sono gruppi che vogliono presentare altri tipi di emendamenti penso siano liberi di poterlo fare. Il nostro emendamento questo è e questo rimane, almeno per quanto riguarda il mio gruppo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi, la Consigliera Marrucci ha precisato che l'emendamento per loro è quello, quindi rimane quello in votazione.

Passiamo alla votazione. Dichiarazioni di voto? Consigliere Poli vuole fare la dichiarazione di voto? Consigliere Poli per la dichiarazione di voto. Ci sono 2 minuti per dichiarazione di voto.

#### **CONS. POLI FABIO**

Cercavo di capire, Presidente, cosa veniva predisposto, nel senso che chiaramente si tratta di fare un emendamento alla una mozione emendata. Comunque, io chiedevo di votarla per punti, chiaramente chi ha presentato gli emendamenti ha ritenuto di non farlo, quindi io voto contro alla... cioè, dovrei votare contro alla mozione emendata, al di là del fatto che tre emendamenti soppressivi per me sono accettabilissimi, l'unico che non accetto è quello di votare comunque il bilancio di RetiAmbiente e l'altro aspetto è che, chiaramente, come faccio a votare la mozione presentata dal collega Rollo dal momento in cui contiene tre emendamenti che per me sono ininfluenti, diventa un problema generale. Io posso anche dire che voterò contro gli emendamenti, però rimane a verbale che i tre emendamenti soppressivi, escluso ciò che è riportato nel dispositivo finale sul bilancio e quindi sull'impegno questo mi vede contrario e mi posso astenere su quello del collega Rollo perché, comunque sia, quanto è stato presentato in merito alla non approvazione del bilancio 2021 di RetiAmbiente io lo condivido appieno. Diventa una votazione estremamente articolata. Va bene. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Poli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Barontini, prego.

#### **CONS. BARONTINI DAVID**

Grazie Presidente. Più che dichiarazione di voto volevo capire se il collega Rollo sta facendo un subemendamento o no, perché mi sembra che la situazione sia... Okay. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo vuole presentare un subemendamento? Dobbiamo fare le fotocopie del subemendamento che presenta il Consigliere Rollo così viene consegnato a tutti. Poi il Consigliere Rollo presenterà il subemendamento, apriremo la discussione sul subemendamento, votazione sul subemendamento, dopodiché votazione dell'emendamento. La discussione dell'emendamento l'abbiamo già fatta, quindi...

#### **INTERVENTO**

Allora subemendamento con dichiarazione di voto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il Consigliere Rollo presenta l'emendamento, si discute, dichiarazione di voto sul subemendamento, votazione, dopodiché si passa alla votazione dell'emendamento.

Specifica anche il Segretario la Scaletta. Prego Segretario.

#### **SEGRETARIO GENERALE DR. DI CARLO PAOLO**

L'articolo 47, commi 16 e 17, prevede testualmente questo, il comma 3 prevede che i subemendamenti sono presentati per iscritto in aula, poi i commi 16 e 17 dello stesso articolo prevedono che, leggo testualmente tanto mi sembra chiaro: "La votazione dei subemendamenti e degli emendamenti deve precedere quella del testo della proposta originale. I subemendamenti sono votati prima degli emendamenti a cui si riferiscono". Per la discussione, invece, abbiamo il comma 13 che non sto a leggere, tanto l'ha già detto il Presidente.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Segretario. Consigliere Rollo prego, illustri il subemendamento.

#### **CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. Vabbè, fondamentalmente ho semplicemente inserito, ho accettato quindi le soppressioni dei punti presentati dall'emendamento ed inserito il punto 1, quindi ho richiamato, mentre nell'emendamento c'era la cancellazione, quindi si chiedeva la soppressione del punto numero 1 con questo subemendamento si reinscrive il punto numero uno dell'impegnato e basta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.

Apriamo la discussione sul subemendamento con eventuali interventi. Ci sono interventi? Ci sono dichiarazioni di voto sul subemendamento?

Passiamo alla votazione del subemendamento. Ora si vota il subemendamento, quindi favorevoli al subemendamento. Favorevoli? Tenete alzata la mano. Scrutatori. 7? Un attimo. 7 favorevoli al subemendamento. Astenuti al subemendamento? Nessuno. Contrari? 10.

Votazione SUB EMENDAMENTO Presenti: 17.

Favorevoli: n. 7. (Cosentini L., Cosentini C., Rollo, Chiatto, Peluso, Barontini e Poli).

Contrari: n. 10 (Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Il subemendamento non è stato approvato.

Eravamo rimasti, se non sbaglio, alla dichiarazione di voto dell'emendamento originario presentato dalla Consigliera Marrucci, il Consigliere Poli aveva già fatto la dichiarazione di voto. Ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento presentato dalla Consigliera Marrucci? Dichiarazione di voto, prego.

**CONS. ROLLO DARIO**

Dell'emendamento?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

L'emendamento presentato originariamente dalla Consigliera Marrucci.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. È stato ribadito prima che il senso della mozione era quello di dare un segnale a RetiAmbiente, al management di RetiAmbiente, non basta presentare una mozione, poi magari la vedremo dopo, forse, per cercare di trovare delle soluzioni, perché nel momento in cui una gestione risulta fallimentare e lo vediamo tutti i giorni, beh, insomma, un messaggio bisogna anche darlo nelle assemblee dei soci, perché altrimenti il management dice: "Vabbè, i soci ci votano a favore, quindi il nostro operato è più che positivo". Mi stupisco anche quando qualcuno dichiara che si danno questi voti sulla base del niente, come se le dichiarazioni che si fanno o i voti che si danno in quest'aula riguardano sempre delle analisi ben approfondite, no? Anche su argomenti dove analisi di fatto non c'è ma sono prettamente argomenti ideologici. Ma la cosa che più mi meraviglia è che tante volte si è sentito in quest'aula che si devono fare delle valutazioni politiche e non amministrative, contabili, patrimoniali, eccetera, perché non siamo noi coloro che devono fare questa valutazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere perché abbiamo 2 minuti per la dichiarazione di voto.

**CONS. ROLLO DARIO**

In quest'altro caso, invece, si è sentito esattamente l'opposto, esattamente l'opposto, cioè si dice. "Eh, ma noi non possiamo dare un voto perché non abbiamo gli strumenti per fare delle valutazioni contabili, tecniche, amministrative". C'è qualcosa che allora non quadra. Quindi, per questo motivo togliere quel punto a questa mozione perde di significato la mozione stessa, perché andare a votare in

quell'assemblea a Pisa, vicino alla stazione, sede della ex Camera di Commercio, dipende quale aula poi selezionano, se quella grande o quella media...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Deve chiudere Consigliere Rollo, il tempo è finito.

**CONS. ROLLO DARIO**

Lì di fatto poi ci saranno dei Comuni, amministrati anche dal centrosinistra, che hanno deliberato e voteranno contrario, quindi anche questo cortocircuito, così come la Lega voterà a favore, perché il Piano Economico di Geofor è favorevole a Pisa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo. Abbiamo terminato il tempo. Ci sono altre dichiarazioni di voto sull'emendamento originale?

Passiamo alla votazione. Votazione dell'emendamento originale. Favorevoli all'emendamento originale? Scrutatori pronunciati, 10?

**INTERVENTO**

10.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Astenuti? Zero. Contrari? 7.

Votazione EMENDAMENTO Presenti: 17.

Favorevoli: n. 10 (Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Contrari: n. 7 (Cosentini L., Cosentini C., Rollo, Chiato, Peluso, Barontini e Poli).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi emendamento approvato.

Adesso passiamo alla discussione della mozione così come emendata.

Apriamo la discussione sulla mozione così come emendata. Partiamo con gli interventi, se ci sono interventi. Ci sono interventi? Non ci sono interventi.

Passiamo alle eventuali dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi andiamo a votare la mozione così come emendata. Favorevoli alla mozione emendata? Astenuti? Astenuti? 6? Scrutatori. Astenuti? 7. Contrari? Zero. Astenuti 7, favorevoli 10, contrari zero.

Votazione MOZIONE EMENDATA Presenti: 17.

Favorevoli: n. 10 (Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Astenuti: n. 7 (Cosentini L., Cosentini C., Rollo, Chiato, Peluso, Barontini e Poli).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mozione così come emendata approvata.

**Punto n. 18:** REVISIONE SISTEMA GESTIONE RIFIUTI - **MOZIONE** PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI "CASCINA OLTRE CRISTIANO MASI" E "PARTITO DEMOCRATICO".

Presenti n.: 17.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo al punto numero 18: “Revisione sistema gestione rifiuti - Mozione presentata dai gruppi consiliari "Cascina Oltre Cristiano Masi" e "Partito Democratico”.

Chi è che espone? Consigliera Bibolotti, prego.

### **CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Questa è una mozione che prende le mosse..., anche se il contenuto era già indicato nel nostro programma elettorale, però prende le mosse dagli ultimi avvenimenti inerenti la gestione dei rifiuti ed è stata presentata anche con un po' di urgenza e rapidità, quindi non c'è stato nemmeno la possibilità di condividerla molto all'interno nemmeno di tutta la maggioranza, però, insomma, l'argomento è talmente sensibile che si è proceduto un po' d'urgenza.

“Mozione ai sensi dell'articolo 53 del Regolamento Comunale. Revisione del sistema gestione rifiuti. Premesso che nelle ultime settimane il sistema di raccolta di rifiuti all'interno del Comune di Cascina e nei Comuni limitrofi ha dato segni di evidente e grave inefficienza, che si sono infatti visti saltare diversi ritiri di rifiuti con conseguente degrado del territorio, sacchi lasciati al sole, maleodoranze e collegati ai rischi di ordine sanitario. Il sistema di gestione dei rifiuti in ambito locale è affidato a RetiAmbiente e da essa alla SOL Geofor S.p.a.. I cittadini cascinesi nel corso degli anni hanno dato prova di grande senso civico, giungendo a realizzare una percentuale di raccolta differenziata pari al 79%, come emerge dai dati pubblicati su Catasto, Rifiuti [www.catastorifiuti.ispraambiente.it](http://www.catastorifiuti.ispraambiente.it) e contribuendo al pagamento della Tari. Agli innegabili problemi strutturali nella gestione dei rifiuti si sono sommate le difficoltà nascenti dall'elevata percentuale di assenteismo degli operatori ecologici alle dipendenze di Geofor. Considerato che alla luce dei disservizi verificatisi il Comune di Cascina ha dovuto farsi carico della gestione delle innumerevoli segnalazioni pervenute, spronando il gestore alla rapida soluzione delle problematiche; che è stato attivato il sistema di verifica che prevede sanzioni nel caso in cui i mancati ritiri non siano risolti entro le 24 ore dal turno previsto; che vi è necessità, in aggiunta a quanto già egregiamente fatto dall'Amministrazione locale per governare l'emergenza, di ricercare una soluzione definitiva all'annoso problema della gestione dei rifiuti; che si rende oltremodo necessario apportare miglioramenti strutturali al sistema di gestione locale dei rifiuti. Considerato inoltre che la Toscana ad oggi non è autosufficiente nello smaltimento dei rifiuti e che la dotazione degli impianti è disomogenea; che siamo in attesa della definizione del Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche per conoscere quali siano le necessità impiantistiche per raggiungere l'autosufficienza in modo da abbattere i costi che si riflettono sulla Tari; che il conferimento di rifiuti in discarica nella nostra regione è ancora troppo alto ed è lontano dall'obiettivo europeo da raggiungere entro il 2035 ed indicato nel 10%; che la costituzione di RetiAmbiente S.p.a. risponde anche alla necessità strategica di progettare e gestire impianti per il trattamento delle varie componenti di rifiuto, in modo da efficientare il ciclo complessivo; che alla luce delle problematiche di cui sopra si rende opportuno predisporre uno studio di fattibilità per la revisione della raccolta differenziata con l'attivazione di diverse tipologie di conferimento di rifiuti: porta a porta, cassonetti condominiali, isole ecologiche fuori terra, anche in ragione della particolare conformità del territorio comunale; che si rende necessario per comprendere le ragioni dell'attuale situazione conoscere qual era il Piano Industriale redatto all'epoca della fase di internalizzazione degli addetti delle cooperative e le giustificazioni degli eventuali scostamenti da esso; che fatta un'approfondita valutazione sulle conseguenze del livello di raccolta differenziata tali interventi possono determinare il miglioramento del decoro urbano, disincentivare l'abbandono dei rifiuti, offrire al cittadino una maggiore opportunità riguardo al conferimento dei rifiuti, nonché un miglioramento delle condizioni lavorative per gli operatori ecologici e una minor densità di mezzi inquinanti sul territorio.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale di Cascina impegna il Sindaco e la Giunta a richiedere alla Regione Toscana e alla Società RetiAmbiente S.p.a., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, che venga portata avanti una discussione che coinvolga i Comuni non solo su quali e quanti impianti rinnovare o installare, ma anche sulla loro collocazione; che l'autosufficienza regionale nello smaltimento

dei rifiuti sia raggiunta tramite una adeguata collocazione degli impianti tra costa e il resto della Toscana, auspicando che ogni territorio riesca ad essere autosufficiente; che il Piano Industriale di RetiAmbiente sia concordato con i soci in un percorso trasparente e mirato alla riduzione della produzione dei rifiuti, all'incentivazione delle politiche di riuso e all'incremento percentuale di raccolta differenziata, nonché relativo alla costruzione di una rete impiantistica, relativa tipologia, atta al conferimento del rifiuto e utile al contenimento dei costi, quale era il Piano Industriale redatto all'epoca della fase di internalizzazione degli addetti delle cooperative e le giustificazioni degli eventuali discostamenti da esso ed infine la predisposizione di uno studio di fattibilità finalizzato alla revisione di raccolta differenziata con l'attivazione di diverse tipologie di conferimento dei rifiuti: porta a porta, cassonetti condominiali, isole ecologiche fuori terra, per il Comune di Cascina al fine di procedere con il superamento del sistema di raccolta esclusivamente porta a porta a favore di un sistema cosiddetto misto che prevede, in aggiunta al servizio esistente, altri strumenti di raccolta in relazione anche alla particolare conformità del territorio comunale”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria Bibolotti. Apriamo la discussione con gli eventuali interventi. Ha chiesto la parola il Consigliere Barontini, prego.

**CONS. BARONTINI DAVID**

Grazie Presidente. Ho una serie di emendamenti a questa mozione, li porto a lei.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Okay. Il Consigliere Barontini presenta gli emendamenti, sono già fotocopiati per tutti? Sono più di 1 o...

**CONS. BARONTINI DAVID**

10.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

10 emendamenti diversi? Comunque propongo, mentre stanno facendo le fotocopie, se per voi va bene, di fare la discussione unica, poi eventualmente la votazione la facciamo anche separata, però la discussione la farei unica per tutti e dieci gli emendamenti. La dichiarazione si può fare per tutti, unica dichiarazione, però la votazione si può fare anche singolarmente, giusto Segretario? Dicevo per semplificare.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Presidente io avrei una mozione d'ordine, chiedo se si può fare un'interruzione di cinque – dieci minuti per valutare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Guarda un attimo...

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Okay. Perfetto. Pensavo almeno voi... che la valutazione fosse già stata fatta. Okay. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consiglieria Bibolotti, prego.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Se sono stati ritenuti tutti ammissibili io chiedo una sospensione di dieci minuti per poterli valutare con il gruppo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La Consigliera Bibolotti ha chiesto una mozione d'ordine, una sospensione di dieci minuti. Va bene, quindi sospendiamo dieci minuti. Sono le 16.54, riprendiamo alle 17.04.

*Alla ripresa:*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sono le 17.17 riprende la seduta del Consiglio.

Lascio la parola al Segretario per l'appello.

*Il Segretario procede al secondo appello.*

*Il Presidente del Consiglio Comunale fa presente che il Consigliere Tasselli è assente giustificato.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alla discussione degli emendamenti, facciamo una discussione unica, quindi apriamo agli interventi eventuali.

Ha ragion e Consigliere Barontini, prima c'è l'illustrazione degli emendamenti, scusi. Lascio la parola al Consigliere Barontini che illustra gli emendamenti. Prego.

**CONS. BARONTINI DAVID**

Grazie Presidente. Ovviamente li illustrerò uno dopo l'altro, perché è inutile perdere ulteriore tempo. Il primo emendamento che propongo è l'aggiunta dopo il primo punto del "premesse che" con il seguente punto: "il sistema di raccolta così concepito, ovvero con un numero limitato di raccolte della parte indifferenziata, con una misurazione né in volume né in peso, non è una tariffa puntuale".

Secondo emendamento: che venga sostituito il quinto punto del "permesso che" con il seguente: "agli innegabili problemi relativi alla raccolta e successivamente allo smaltimento dei rifiuti si sono sommate ultimamente anche difficoltà dovute alla gestione degli operatori di Geofor".

Terzo emendamento: che venga modificato il secondo punto del "considerato inoltre", con la seguente frase, cioè viene aggiunta all'inizio e diventa: "che nonostante innumerevoli solleciti da parte delle forze politiche all'opposizione, sia in Regione Toscana che in molti altri Comuni toscani, siamo ancora in attesa della definizione del Piano Regionale...", eccetera eccetera, che è presente nel secondo punto dopo il "considerato inoltre".

Quarto emendamento: che venga eliminato il quarto punto del "considerato inoltre", che recita: "che la costituzione di RetiAmbiente S.p.a. risponde anche alla necessità strategica di progettare e gestire impianti per il trattamento delle varie componenti di rifiuto, in modo da efficientare il ciclo complessivo".

Quinto emendamento: che venga sostituita la parola "conformità" con la parola "conformazione", presenti sia nel quinto punto del "considerato inoltre", sia nel quinto punto degli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta.

Sesto emendamento: che venga aggiunto agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta il seguente punto: "analizzare durante lo studio di fattibilità anche la possibilità di rendere la tariffa puntuale, ovvero basata sull'effettivo utilizzo del servizio di raccolta e smaltimento, privilegiando chi attua la differenziazione dei propri rifiuti".

Settimo emendamento: che venga aggiunto agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta il seguente punto: "accelerare ed ampliare il piano relativo al controllo del territorio con l'utilizzo delle fototrappole, fornendo annualmente alla comunità cascinese, per esempio tramite il sito web del Comune di Cascina, i dati relativi alle sanzioni effettuate e riscosse".

Ottavo emendamento: che venga aggiunto agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta il seguente punto: "ricevere il Piano Economico e Finanziario prima della data di inizio del servizio".

Nono emendamento: che venga aggiunto agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta il seguente punto: "ricevere una relazione unitaria ed altamente dettagliata destinata ai componenti del Consiglio Comunale, che metta in luce le spese effettivamente sostenute per la raccolta e gestione dei rifiuti, per categorie di rifiuti e per zona di raccolta e le entrate derivanti dalla differenziazione dei rifiuti".

Decimo ed ultimo emendamento: che venga aggiunto agli impegni richiesti al Sindaco e alla Giunta il seguente punto: "ricevere una relazione in cui vengono riportate tutte le misure da adottare ed il loro piano temporale per la risoluzione dei disservizi nella raccolta dei rifiuti". Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Barontini.

Adesso possiamo aprire gli interventi sugli emendamenti, quindi apriamo la discussione. Ci sono interventi? Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Una dichiarazione unica per tutti i punti eventualmente. La votazione si fa per un singolo emendamento, la dichiarazione di voto si fa per tutti gli emendamenti. Non ci sono dichiarazioni di voto? Consigliera Marrucci, prego.

**CONS. MARRUCCI ALESSIA**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda gli emendamenti vado in ordine anch'io, a questo punto, la nostra dichiarazione di voto non sarà uguale chiaramente, cioè il voto non sarà uguale per tutti gli emendamenti, alcuni verranno accolti dal mio gruppo e sono l'emendamento 1, perché sì, in effetti per così come è oggi la tariffa può essere non considerata effettivamente una tariffa puntuale, le tariffe puntuali sono molto più stringenti di quello che oggi è in realtà quello che a Cascina comunque è stato introdotto, quando fu introdotta la tariffa puntuale fu dato un nome un po' forzato alla tariffazione puntuale, perché oggettivamente non lo è mai stata, un po' come è stato fatto con i bidoni arancioni.

Poi voteremo favorevole all'emendamento numero 5, è una questione di italiano più corretto.

Voteremo favorevole all'impegno, quindi all'emendamento numero 6, quello di analizzare uno studio di fattibilità che possa rendere la tariffa più puntuale, credo sia opportuno, cioè la valutazione sia oggettivamente una buona cosa.

Il punto numero 7 sulle fototrappole, sicuramente le trappole distribuite sul nostro territorio in questo momento sono decisamente superiori a quelle che erano poco tempo fa, la definizione di fototrappola è leggermente diversa rispetto alle telecamere ma, insomma, si vede come positivo.

Infine voteremo favorevole all'emendamento numero 9, anche se anche in questo caso nel PEF che viene consegnato c'è già una specie di resoconto per categoria e per zona di raccolta, cioè, non per zona di raccolta, per categoria, il costo e il ricavo di ogni rifiuto così come differenziato, però magari una specifica maggiore può essere sicuramente buona cosa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliera Marrucci. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Bibolotti, prego.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Anch'io molto rapidamente indico quelli che saranno gli emendamenti che riteniamo ricevibili e quelli che no. Voteremo l'emendamento numero 1, l'emendamento numero 5, l'emendamento numero 6, 7 e 9.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliera Bibolotti. La Consigliera Bibolotti ha appena riferito che voterà favorevole agli emendamenti: 1, 5, 6, 7, 9. Giusto? Okay. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Rollo, prego.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà contrario, ma per un motivo molto semplice, non perché non condividiamo alcuni di questi emendamenti, ma non condividiamo il testo che poi andremo a discutere successivamente. Quindi, sulla 1 possiamo fare delle valutazioni, ma, ripeto, è un voto che su una mozione che di fatto o emendata o non emendata, questo poi si vedrà, si discuterà dopo, ma ha numerose, veramente numerose pecche. Quindi voglio spiegare il motivo per cui il nostro gruppo voterà contrario, non tanto sulla tipologia di emendamento, su alcuni passaggi che potrebbero pure essere condivisibili, anche se non riteniamo che effettivamente l'emendamento 1, quando si parla di misurazione né in volume né in peso e non si tratta di una puntuale, effettivamente non si è mai parlato di una puntuale ma di una semipuntuale parziale, parzialmente puntuale ed il volume c'è, che è il mastello, che è un volume, è un volume. Ricordo anche addirittura le barricate che si fecero in Consiglio Comunale quando si dette questa informazione che non si poteva più esporre i sacchi a proprio piacimento. Quello è un volume, effettivamente uno deve contenere in una settimana un certo tipo di volume, quindi la tariffa è calcolata sulla presentazione di un indifferenziato che massimo quel volume, di fatto è una semipuntuale.

Per quanto riguarda il 2 posso anche condividere, diciamo, l'approccio che ha avuto il presentatore di questo emendamento, che si fa riferimento più che altro al management, quindi a chi gestisce il personale, a chi gestisce l'organizzazione, non agli operai o alla percentuale di assenteismo degli operai, perché se si assentano vuol dire che forse c'è un po' di attrito tra la parte dirigente e la parte, poi, lavoratori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere dicendo su cosa vota.

**CONS. ROLLO DARIO**

Concludo. Ho detto contrario, questo l'ho detto all'inizio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Contrario a tutti gli emendamenti?

**CONS. ROLLO DARIO**

Sto spiegando....

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

A tutti gli emendamenti.

**CONS. ROLLO DARIO**

...semplicemente quelli che potevano essere condivisi ma che votiamo contrario ma più che altro perché fanno riferimento ad una mozione che poi non ci troverà...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Contrario a tutti gli emendamenti. Okay. Prego.

**CONS. ROLLO DARIO**

Mi scusi?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Contrario a tutti gli emendamenti.

**CONS. ROLLO DARIO**

Qualcuno dava un suggerimento, apprezzo sempre i suggerimenti, soprattutto se provengono da persone altamente esperte nel settore.

E poi per quanto riguarda il 7 magari sarebbe stato più opportuno per il presentatore inserire, oltre alle sanzioni effettuate e riscosse, i costi sostenuti da parte dell'Amministrazione per l'installazione delle fototrappole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.

Altre dichiarazioni di voto? Cosentini o Poli, decidete voi. Consigliere Cosentini Leonardo, prego.

**CONS. COSENTINI LEONARDO**

Grazie Presidente. La nostra posizione su questi emendamenti è diversa rispetto alla posizione del testo originario della mozione, effettivamente si vede che sono scritti da mani diverse e c'è probabilmente anche un approccio culturale e politico diverso al tema. Il nostro sarà un voto di astensione su tutti gli emendamenti presentati dal Consigliere Barontini, ad eccezione del voto favorevole sugli emendamenti: 3, 4, 7, 9 e 10, perché ci teniamo a rimarcare un aspetto, una differenziazione rispetto ad un testo di una mozione che non condividiamo e poi ovviamente diremo dopo perché. Quindi, non condividendo l'impianto complessivo della mozione così come presentata, anche se emendata, ci sembra opportuno su un tema così sensibile, su un tema così delicato dare comunque un segnale di condivisione di alcuni

aspetti su un tema, ripeto, così centrale nella vita dei cittadini. Quindi da questo punto di vista, pur apprezzando lo sforzo del collega Barontini rispetto ad una modifica per certi versi anche sostanziale del contenuto della mozione, però, ecco, questo non ci fa spostare il giudizio complessivo sul testo, anche se emendato con queste parziali modifiche. Quindi è per questo motivo che noi avremo un voto di astensione prevalentemente su questi emendamenti e favorevole su altri aspetti che riteniamo centrali nella politica ambientale del nostro Comune. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Cosentini Leonardo. Lascio la parola al Consigliere Poli, prego.

#### **CONS. POLI FABIO**

Il mio sarà un voto sostanzialmente di astensione sulle “mozioni” presentate dal collega Barontini, perché, comunque sia, pur ritenendole sostanzialmente portatrici di elementi di approfondimento e di richiamo ad una maggior presenza, una maggior dignità da parte di chi, in qualche modo, riceve il servizio, poi - come spiegherò dopo - non trovo sostanzialmente condivisibile la mozione da cui ha origine.

Voterò a favore della “mozione” 2 perché non si può parlare..., dell'emendamento 2, scusi Presidente, perché, insomma, un conto è parlare di difficoltà e un conto da parte di forze di sinistra parlare di assenteismo degli operatori, mi rivieni in mente il Presidente Fortini quando parlò in maniera sprezzante di bracciantato nei confronti dei lavoratori.

Voterò a favore della “mozione” 3, perché ovviamente richiama una posizione precisa che deve essere assunta dalla politica soprattutto in ambito regionale.

Voterò a favore della “mozione” 4, perché RetiAmbiente risponde a tutto ma non alle logiche che si vorrebbero far passare.

Voterò altresì a favore della “mozione” 8, perché mi sembra opportuno che il Piano Economico e Finanziario ci venga fornito prima. Il Consigliere Barontini parla di data di inizio del servizio, ma comunque ci venga sempre fornito prima della redazione del bilancio annuo di previsione ed invece molto spesso siamo costretti ad inserire i dati del Piano Economico e Finanziario dell'anno precedente e poi adeguarlo con la variazione di bilancio al momento successivo.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Poli.

Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo alla... Consigliere Barontini, prego.

#### **CONS. BARONTINI DAVID**

Anch'io faccio una dichiarazione di voto scontata, però mi premeva puntualizzare una cosa, a proposito di puntualizzare questa gestione dei rifiuti così come è stata studiata nella scorsa legislatura ci è sempre, invece, stato fatto intendere, non solo verbalmente ma anche per iscritto, che...(incomprensibile)... si parlava di tariffa puntuale. Questo lo voglio ricordare, perché all'inizio specialmente del servizio tante persone anziane continuavano a mettere all'esterno l'indifferenziata pur non avendola riempita, non sapendo, ovviamente per l'età, diciamo così, che comunque quello andava a deppennare il numero limitato di consegne degli indifferenziati che potevano essere fatti. Quindi, dire che era, come era stato detto, una tariffa puntuale quando in realtà il volume è massimo è una cosa inesatta, molto inesatta.

No, questa non merita neanche un piccolo appunto. Mi dispiace che una buona parte, anche la parte - insomma - con denotazioni più politiche non sia stata accettata dai proponenti.

Mi dispiace che non sia stato accettato neanche l'emendamento numero 2, quello in cui viene tolta la parola “assenteismo”, perché mettere su una mozione una parola del genere significa dare per scontato cose che magari bisognerebbe capire meglio, per cui avevo fatto questo emendamento per rendere la cosa più votabile.

Così come mi dispiace che molto probabilmente mi sembra di aver capito che anche l'emendamento 3 non passerà, che è quello che riguarda i solleciti da parte delle forze politiche che sono presenti nei vari Comuni della Toscana ma anche nella Regione Toscana, perché questa sui rifiuti e sul cercare come vuole questa mozione, insomma, nei suoi limiti, quelli che vedo io limiti, cercare di

risolvere, non risolvere, di fare in modo che la gestione sia più virtuosa, non è un problema che abbiamo solo qua, è un problema che esiste praticamente ovunque e anche in Regione questo problema è stato affrontato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere Consigliere Barontini.

**CONS. BARONTINI DAVID**

Sì. Ora magari qualche minuto in più, dato che ho accettato di... perché potevo anche non accettare che venissero discussi uno per uno, quindi chiedo questa cortesia.

Mi dispiace che, dicevo, l'emendamento 3 non sia stato accettato per il messaggio di controllo che, indipendentemente da chi c'è all'opposizione, l'opposizione deve dare. Io ho terminato. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Barontini.

Dichiarazioni di voto non dovrebbero essercene più, quindi possiamo passare alla votazione per ogni singolo emendamento.

Votiamo l'emendamento numero 1. Favorevoli all'emendamento numero 1. Scrutatori contate. 11. Contrari all'emendamento 1? Contrari all'emendamento 1? 2. Astenuti? 4. Favorevoli 11, contrari 2, astenuti 4.

Votazione EMENDAMENTO 1.

Votazione Presenti: n. 17.

Favorevoli n. 11 (Presidente, Sindaco, Barontini, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vaghetti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Contrari n.2: (Rollo Peluso).

Astenuti n. 4 (Poli, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento accolto.

Emendamento numero 2. Favorevoli? 2 Contrari? Astenuti?

Votazione EMENDAMENTO 2.

Votazione Presenti: n.17.

Favorevoli n. 2 (Poli, Barontini).

Contrari n.12 (Rollo, Peluso, Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vaghetti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Astenuti n.3 (Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 2 respinto.

Votazione per l'emendamento numero 3. Favorevoli? Contrari? 12. Astenuti? Zero.

Votazione EMENDAMENTO 3.

Votazione Presenti: n.17.

Favorevoli n. 5 (Poli, Barontini Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

Contrari n.12 (Rollo, Peluso Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vaghetti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Astenuti n. 0.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 3 respinto.

Votazione per l'emendamento numero 4. Favorevoli? 5. Scrutatori ditelo a voce alta così il Segretario... 5. Contrari? Emendamento numero 4. Contrari. 12. Astenuti zero.

Votazione EMENDAMENTO 4.

Votazione Presenti: n .17

Favorevoli n. 5 (Poli, Barontini, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

Contrari n. 12 (Rollo, Peluso Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Astenuti n. 0.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento 4 respinto.

Votazione per l'emendamento numero 5. Favorevoli? 11. Contrari? 2 (Peluso e Rollo). Astenuti? 4, 4 astenuti.

Votazione EMENDAMENTO 5.

Votazione Presenti: n. 17.

Favorevoli n. 11 (Presidente, Sindaco, Barontini, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Contrari n.2 (Rollo, Peluso).

Astenuti n.4 (Poli, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 5 approvato.

Votazione per l'emendamento numero 6. Favorevoli? 11. Contrari? 2 Astenuti? 4.

Votazione EMENDAMENTO 6.

Votazione Presenti: n. 17.

Favorevoli n. 11 (Presidente, Sindaco, Barontini, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Contrari n. 2 (Rollo, Peluso).

Astenuti n. 4 (Poli, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 6 accolto.

Votazione per l'emendamento numero 7. Favorevoli? Favorevoli 14. Contrari? 2. Astenuti? 1.

Votazione EMENDAMENTO 7.

Votazione Presenti: n. 17.

Favorevoli n. 14 (Presidente, Sindaco, Barontini, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).

Contrari n. 2 (Rollo, Peluso).

Astenuti n.1 (Poli).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 7 accolto.

Adesso effettuiamo la votazione per l'emendamento numero 8. Favorevoli? 2. Contrari? 12. Astenuti? 3.

Votazione EMENDAMENTO 8.Votazione Presenti: n. 17.Favorevoli n. 2 (Poli, Barontini).Contrari n. 12 (Rollo, Peluso Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).Astenuti n.3 (Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 8 respinto.

Votazione per l'emendamento numero 9. Favorevoli? 14. Contrari? 2. Astenuti? 1.

Votazione EMENDAMENTO 9.Votazione Presenti: n.17.Favorevoli n. 14 (Presidente, Sindaco, Barontini, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).Contrari n. 2 (Rollo, Peluso).Astenuti n.1 (Poli).**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 9 accolto.

Votazione per l'emendamento numero 10. Favorevoli? 4. Contrari? 13? Rialziamo la mano. Contrari per favore. 12. Astenuti? 1.

Votazione EMENDAMENTO 10.Votazione Presenti: n. 17.Favorevoli n. 4 (Barontini, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto).Contrari n. 12 (Rollo, Peluso Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).Astenuti n. 1 (Poli).**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Emendamento numero 10 respinto.

Allora, ricapitolando, sono stati accolti e passati l'emendamento numero: 1, 5, 6, 7 e 9, quindi la mozione è emendata con i seguenti emendamenti che ho citato.

Adesso passiamo alla discussione della mozione con i seguenti emendamenti accolti.

Apriamo la discussione, se ci sono interventi. Consigliere Ragaglia, prego.

**CONS. RAGAGLIA LORENZO**

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Le ragioni di questa mozione chiaramente sono evidenti, è sotto gli occhi di tutti la situazione che si è venuta a creare in queste ultime settimane. C'è da sottolineare che già dal mese di giugno l'Assessore Cipolli aveva comunicato alla cittadinanza a mezzo stampa che il Comune teneva sotto stretto monitoraggio la situazione incresciosa che era stata segnalata da molti utenti e che aveva attivato il cosiddetto sistema di verifica che prevede sanzioni a Geofor per i mancati ritiri che non vengono recuperati entro le 24 ore successive. Mettendo il problema dei rifiuti sul livello degli impianti, ovvero per agire su questa problematica da un punto di vista strutturale è necessario sicuramente discutere degli impianti. Sappiamo tutti che, appunto, la Regione Toscana non è autosufficiente nello smaltimento dei rifiuti, ciò cosa implica? Implica che i maggiori costi dovuti allo smaltimento dei rifiuti ricadono inevitabilmente sugli utenti finali, quindi famiglie o imprese che dir si voglia, perciò pensiamo che sia necessario che il nostro Comune continui un'interlocuzione sia con RetiAmbiente che con la

Regione Toscana, per quanto di loro competenza, nel capire quali e quanti impianti di smaltimento sia necessario progettare e costruire per diventare autosufficienti e capire anche dove vadano collocati, tenendo conto di un'equa distribuzione tra la zona costiera e il resto della Toscana. Perciò penso che sia fondamentale che il nostro Comune continui una interlocuzione, come ha dato riprova in questo ultimo periodo, una discussione aperta, sincera e rispettosa con questi operatori, sia con l'Ente Regione Toscana, sia con RetiAmbiente affinché possano essere trovate soluzioni per gli impianti che appunto, ripeto, la nostra Regione non ne ha a sufficienza. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Ragaglia.

Ci sono altri interventi? Non ci sono... C'è il Consigliere Rollo che vuole intervenire, prego.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. Come avevo anticipato prima quando sono stati presentati gli emendamenti, beh, era più che altro la mozione che non condividevamo e non la condividiamo assolutamente. Una mozione priva di senso quando si scrive addirittura che in base al programma elettorale, io rimango sconcertato alle volte, perché il programma elettorale si riassume all'interno del DUP, il Documento Unico di Programmazione. Il DUP non è altro che l'individuazione degli obiettivi strategici e poi degli obiettivi operativi per il raggiungimento di quello che è stato detto all'interno del programma elettorale, che c'è scritto nel programma elettorale. Quindi, se nel DUP tutto questo che c'è nella mozione non c'è vuol dire che non era qualcosa che prevedeva il programma elettorale, anche perché se il programma elettorale prevedeva questo non capisco allora il motivo di presentare una mozione. Non ha nessun senso. Diciamo la verità, vi siete accorti che tra gli slogan che si lanciavano in campagna elettorale e poi amministrare l'Ente e soprattutto vedersela con questi mostri che fanno parte del sistema è difficile, è difficile e non avete dimostrato neanche il coraggio di andare nelle sedi opportune, nella assemblea di RetiAmbiente, perché qui stiamo confondendo sempre Geofor, RetiAmbiente, le SOL, la Regione, qui il nostro interlocutore non è neanche RetiAmbiente, perché forse ancora non l'avete neanche capito, il nostro interlocutore è l'ATO, perché tu con RetiAmbiente non cambi nulla se non passi attraverso l'ATO. Il rapporto è tra i Comuni e l'ATO Toscana Coste. È l'ATO che poi si relaziona con RetiAmbiente, perché l'affidamento del servizio non l'ha fatto il Comune di Cascina, non l'ha fatto il Comune di Pisa, non l'ha fatto il Comune di Livorno, l'ha fatto l'ATO e noi abbiamo delegato l'ATO a fare l'affidamento. Se non si capiscono questi passaggi forse è anche difficile andare a scrivere una mozione. DUP, programma elettorale, si parla del Piano Industriale di RetiAmbiente da stabilire di concertazione con i Comuni, ma scusate, il Piano Industriale di RetiAmbiente esiste già, è stato approvato, il Piano Industriale di RetiAmbiente l'ha presentato all'ATO, perché altrimenti l'ATO Toscana Coste cosa avrebbe potuto assegnare, sulla base di cosa assegnava il servizio? Nel momento in cui questo Consiglio Comunale ha stabilito e ha approvato la modifica statutaria, ha approvato l'affidamento del servizio a RetiAmbiente di fatto ha approvato il Piano Industriale di RetiAmbiente, che è stato approvato anche all'interno dell'assemblea dei soci e a sua volta l'ATO Toscana Coste, quindi soci, gli enti che fanno parte dell'ATO, i Comuni, hanno approvato il Piano Strategico dell'ATO e all'interno del Piano Strategico dell'ATO c'è anche il Piano degli impianti, il Piano impiantistico. E qui si parla addirittura che di concerto bisogna stabilire, eccetera, eccetera, ci sono già anche all'interno dell'ATO, del Piano straordinario dell'ATO, tutti i dati che sono stati avallati e che avete approvato. Ecco, quando io dicevo in questa sala fate attenzione, non approviamo, diamo un segnale, guardate che il Piano Industriale e i costi standard e tutto ciò che ne consegue è un danno per il Comune di Cascina. No, ho sentito risposte che si sperava, perché qua dentro ho sentito che si sperava che la gestione sarebbe stata oculata in quanto società pubblica e che si controllava. Poi ci si accorge che il controllo su questa holding è molto ma molto difficile, soprattutto quando le quote del Comune di Cascina diminuiscono sempre di più perché viene accettate e viene deliberato l'ingresso di società che portano ancora più dissesto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo la invito a chiudere.

**CONS. ROLLO DARIO**

Quindi, se non si riescono a capire queste cose, o meglio dopo tutti questi passaggi questa mozione veramente è puramente messa lì semplicemente per dire ai cittadini: “Guardate, non stiamo riuscendo a fare nulla. Il servizio va malissimo”. Lo abbiamo deliberato noi, l'abbiamo voluto noi questo tipo di servizio, anche perché cambiare il servizio o addirittura, come è stato scritto qui, predisporre uno studio di fattibilità sulla raccolta differenziata...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Deve chiudere Consigliere Rollo.

**CONS. ROLLO DARIO**

...le varie modalità di raccolta sono già state predisposte e sono state già assegnate dall'ATO a RetiAmbiente per ogni Comune, modificare le modalità di raccolta è quasi impossibile, è quasi impossibile. Quindi state semplicemente...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo ma è finito il tempo.

**CONS. ROLLO DARIO**

Non era nel programma elettorale, lo dovevate fare nei 100 giorni, cambiare il Regolamento dei rifiuti, non l'avete fatto. Avete avallato le scelte di RetiAmbiente. Nella mozione precedente non avete avuto neanche il coraggio di mandare il Sindaco in assemblea...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo la invito a finire l'intervento. Grazie.

**CONS. ROLLO DARIO**

...a dire il Comune di Cascina vota contro e poi presentate una mozione del genere?

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.

Ci sono altri interventi? Consigliere Poli, prego.

**CONS. POLI FABIO**

Grazie Presidente. Io ho votato a favore di alcune “mozioni” perché ovviamente ritenevo che quelle “mozioni” avessero una forte valenza di natura politica e avessero un contenuto politico che ovviamente non riesco a riscontrare in una mozione che, tra l'altro, al sottoscritto non è nemmeno stata sottoposta, sento dire che è un problema di velocizzazione, come se la politica fatta di ragionamento e confronto ormai fosse un orpello da cui rifuggere, ma questo non è un problema, è un problema di altri, non mio. Ovviamente qui si fa un poutpourri, si mettono insieme come in un mastello una serie di situazioni e nessuno fa riferimento, come giustamente diceva il collega Rollo, al fatto che il problema nasce dall'Autorità d'Ambito di Toscana Coste, che ha dato per 3 miliardi di euro per 15 anni un servizio di fatto, no? In maniera diretta, sul quale non è possibile assolutamente poter incidere. E siccome questa holding è una holding che sfugge alla verifica e al controllo di ciascun socio ovviamente ha ritenuto di essere beneficiaria di ciò e quindi né presenta i Piani Industriali e tanto meno nemmeno di un Patto di sindacato che, come nel caso ultimo dell'assorbimento di AMPS, ci vede ancor più irrilevanti nelle decisioni.

Allora, il problema è quello che i contenuti di indirizzo politico..., si parla della Regione, ma qui c'è una Regione che da trent'anni non ha costruito nulla, nulla, un Piano degli impianti non l'ha mai realizzato e ha pensato di risolvere il problema intanto con questa holding, no? Dove si parla solo ed esclusivamente di raccolta, di raccolta non di gestione e di programmazione di un sistema integrato dei rifiuti. E se si guarda anche il panorama nazionale, dove sono state fatte queste scelte, tipo in Emilia Romagna, i Sindaci stanno tornando indietro, perché le economie di scala che si pensava di ottenere non vengono raggiunte e ovviamente abbiamo confuso questa holding con le multiutility, magari romagnole,

dove si guadagna talmente tanto con la gestione dell'acqua e del gas che le perdite d'esercizio ovviamente vengono ridotte.

Allora, il problema è che le Amministrazioni Comunali si debbono riappropriare di un controllo diretto del servizio, di un controllo diretto del servizio, questo è il problema fondamentale. E dove si era partiti con le logiche delle multi utility si vede che c'è ormai un'inversione di tendenza, basta vedere cos'è successo con il Comune di San Lazzaro di Savena o cos'è successo, per esempio, con i dodici Comuni dell'area forlivese o cosa è successo di recente con il Comune di Lerici. Cioè, i Sindaci si sono resi conto che non hanno possibilità di incidere e sono sottoposti all'imposizione di una tariffa, di un sistema di gestione del servizio su cui non incidono e soprattutto su un problema di programmazione come abbiamo noi quando ogni anno, giustamente, come faceva rilevare il collega Barontini, ci vediamo porre a piè di lista, a bilancio già approvato il Piano Economico e Finanziario. Questo è il problema. Qui bisogna attivare un ciclo e chi ha la responsabilità di gestione di questa regione non può dire vedremo, valuteremo, voglio dire, c'è un partito che da trent'anni gestisce politicamente questa Regione e dovrà assumersi la responsabilità di ciò che non ha fatto.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere Consigliere Poli.

#### **CONS. POLI FABIO**

Sì. Quello che voglio dire è che riattivare un percorso di questo genere non significa essere visionari, significa chiedere davvero una responsabile regia del governo regionale e deve fornire ai Comuni o alle Unioni di Comuni un quadro di impianti efficienti, questo è il lavoro che andava fatto e che doveva proporre. Dopodiché i Comuni e i Sindaci legittimamente riterranno come organizzare il proprio servizio per avere tariffe certe e una programmazione certa per soddisfare i cittadini, perché questo è un servizio di prossimità immediata e richiede non entità astratte come RetiAmbiente e parlo di RetiAmbiente perché poi le SOL una...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Deve chiudere l'intervento Consigliere Poli.

#### **CONS. POLI FABIO**

E concludo Presidente, tant'è vero che chi decide è il dottor perito industriale Fortini, che va a ragionare con i Sindaci, perché vorrei anche conoscere e mi piacerebbe che venisse chiesto all'ultima assemblea, quanto ha stabilito di chiedere di aumento percentuale al Comune di Pisa e al Comune di Livorno, così uno è di centrodestra e uno di centrosinistra...

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Poli, è terminato il tempo.

#### **CONS. POLI FABIO**

...rispetto a quello che ci chiederanno a noi.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Ci sono altri interventi? Consigliere Cosentini Leonardo.

#### **CONS. COSENTINI LEONARDO**

Grazie Presidente. Non si può non intervenire su un tema così centrale per la vita dei cittadini. L'avevamo già un pochino anticipato durante le dichiarazioni di voto, la discussione sugli emendamenti, la mozione così com'è stata concepita e scritta da una parte della maggioranza è una mozione che non ci trova assolutamente d'accordo, perché ci sembra che sia fortemente decontestualizzata. È una mozione che sembra un po' mettere la polvere sotto il tappeto, perché le parti scomode, quelle che politicamente magari mettono un pochino più in imbarazzo, non si citano, si mettono da una parte, si fa finta che quasi il problema politico non ci sia. Decontestualizzata perché a monte qui manca un Piano di rifiuti regionale, manca un Piano degli impianti di carattere regionale che ovviamente mette in sofferenza tutto il nostro

sistema. Un sistema che dovrebbe invece premiare Comuni come il nostro, che fanno della raccolta differenziata un fiore all'occhiello per le percentuali che riusciamo a raggiungere, che sono, appunto, all'incirca l'80% e quindi dimostrano come il nostro sia un Comune da questo punto di vista virtuoso, però di fatto inserito all'interno di un meccanismo e di un ingranaggio così più ampio rispetto a noi, nonostante siamo un Comune di 50.000 abitanti, il secondo Comune della provincia di Pisa, di fatto questa organizzazione di RetiAmbiente così lontana dal territorio impedisce di rendere questo servizio un servizio veramente territoriale, non dico su misura per il nostro Comune ma quasi e quindi di fatto noi andiamo a subire quelle che sono le conseguenze negative di far parte di un gruppo che non ci porta grandi benefici. Lo dicevo prima, verificando un pochino quelli che sono anche gli atti ufficiali, perché poi alla fine anche queste aziende parlano per atti ufficiali quando li forniscono, si prevede qui un aumento medio della tariffa nei prossimi anni, quindi arrivando al 2025, confrontando le tariffe attuali, ad un più 32 e 40 e questo è il Piano Economico Finanziario inviato ai Comuni, non lo dico io, non lo diciamo noi, quindi sono atti provenienti da questo gestore. Quindi è chiaro che, a fronte di prospettive economico finanziarie di questo tipo, con la condizione economica delle famiglie, delle imprese e con soprattutto la qualità del servizio che viene reso sul territorio c'è qualcosa qui che, come dire, fa un po' cortocircuito secondo noi, perché non si può continuare a rimanere all'interno di un sistema di un impianto organizzativo che palesemente non funziona e ci porta verso un incremento esponenziale delle tariffe a fronte di un peggioramento sistematico della qualità del servizio che viene reso ai cittadini facendo finta di nulla. Quindi la mozione è praticamente inutile, perché se non abbiamo il coraggio di votare contro al bilancio di RetiAmbiente, se abbiamo il coraggio di dire che questo sistema non funziona e non funziona per il nostro Comune, nonostante il nostro Comune sia un Comune che da un punto di vista ambientale, di sensibilità ambientale da parte dei cittadini ci sia, è presente, quindi faccia il suo dovere, di fatto poi quando andiamo applicare le tariffe vediamo che c'è una situazione che non è tollerabile secondo noi, è una situazione che meriterebbe da un punto di vista politico maggior coraggio. Siccome gli esempi a livello territoriale di chi si ribella a questo sistema ci sono secondo noi dovremmo avere la forza e anche la volontà politica, ma palesemente non c'è questa, di mettersi di traverso rispetto a questo sistema, di dire così non possiamo andare avanti. Non possiamo continuare a chiedere sacrifici sempre maggiori ai nostri cittadini a fronte di un peggioramento sistematico della qualità del servizio. E questo, ripeto, lo dicevamo al momento dell'approvazione della delibera su RetiAmbiente e lo diciamo oggi, a distanza di pochi mesi, perché si è verificato purtroppo quello che paventavamo all'inizio di questa legislatura, quindi non 100 anni fa. Anche perché poi, ripeto, noi come sistema regionale non riusciamo a beneficiare di quegli effetti di economia circolare che fa della gestione dei rifiuti non un problema ma una risorsa. Quindi, non avendo questa organizzazione a livello regionale, a livello territoriale, nei singoli Comuni questa disorganizzazione regionale di fatto impatta in maniera negativa, se a questo noi aggiungiamo un'organizzazione amministrativa di un servizio che è sempre più caro, perché 60.000 euro il Presidente se l'è aumentato il compenso con la delibera del 18 dicembre 2020, i Consiglieri per 24.000 euro se lo sono aumentato lo stipendio, quindi queste tariffe chi le paga poi? Cioè, questi stipendi chi li paga? Li pagano i cittadini.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere Consigliere.

#### **CONS. COSENTINI LEONARDO**

Quindi, a fronte di questo impianto organizzativo e a fronte di quello che dice la mozione, siamo su due tagli completamente diversi, quindi è per questi motivi che noi non possiamo condividere il contenuto di questa mozione che, ripeto, è - purtroppo lo dico - fondamentalmente inutile, perché è inserita in un meccanismo dal quale noi, purtroppo, non riusciamo ad uscire e sul quale noi non riusciamo ad incidere. Mi dispiace che non ci sia l'Assessore Cipolli, durante la famosa delibera di approvazione dell'ingresso di RetiAmbiente il fatto che il Comune di Cascina entrasse come membro del Comitato unitario per il controllo congiunto di gestione del servizio pareva garantisse una forza, una capacità anche di incisione del nostro Comune sul servizio, palesemente non è così.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere, è finito il tempo. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Dò il diritto di replica alla Consigliera Bibolotti, prego.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Grazie Presidente. È stato detto poco fa che non sappiamo scrivere le mozioni, io temo, però, che il problema sia che non si sanno leggere le mozioni, perché si leggono addirittura dei passaggi che non ci sono. Qualcuno ha detto che nella mozione c'è un riferimento al programma elettorale, la sono andata a rileggere perché delle volte i refusi permangono, ma non c'è nessun riferimento al programma elettorale, né tantomeno al programma di mandato. Forse chi ha parlato prima si è confuso, la disattenzione è sempre dietro l'angolo. Con la premessa che avevo fatto alla lettura della mozione, quando ho detto che questa Consiglieria e nel programma della lista che rappresenta, nel programma elettorale della lista che rappresenta c'era anche un'attenzione particolare alla gestione dei rifiuti e il superamento del sistema porta a porta puro.

Dispiace veramente che su un tema così importante non ci sia stato il coraggio di molte delle forze qua dentro di tentare una discussione costruttiva, come invece è stato fatto da chi ha presentato gli emendamenti, scusate, perché tutto è perfettibile nel mondo, basta apportare qualcosa di utile e non di sterile, come invece viene fatto, perché anche stasera ho sentito tirare in ballo gli stipendi degli amministratori di RetiAmbiente, gli assetti societari, i bilanci, le delibere, eccetera, eccetera, spostando il focus da un'altra parte rispetto a quello dove la mozione voleva andare.

La mozione chiaramente evidenzia un problema che è concreto ed evidente per tutta la cittadinanza e tenta di portare delle soluzioni, perché forse, forse questo Consiglio ha anche questo compito, cercare di essere propositivi e quindi di sottoporre degli impegni alla Giunta che siano utili per la cittadinanza e che siano fattibili per la Giunta. È questo il motivo per cui nella mozione si invita ad un ripensamento complessivo del sistema di raccolta dei rifiuti, coinvolgendo, chiedendo il coinvolgimento da parte della Giunta degli organi sovracomunali che possono aiutarci in questo compito e quindi Regione e RetiAmbiente, perché siamo consapevoli del fatto che dobbiamo cominciare a parlare di rifiuti in modo meno populista, ideologico e lontano dalla gente, perché di rifiuti si parla mettendo le carte vere sul banco, dicendo chiaramente ai cittadini nei confronti dei quali non dobbiamo soltanto andare a recuperare qualche voto in fase di propaganda elettorale, ma dobbiamo la verità e dobbiamo raccontare ai cittadini che il problema nasce anche dal fatto che va rivisto e ripensato tutto il sistema di smaltimento dei rifiuti, perché non possiamo pensare che il rifiuto possa essere messo sotto il tappeto, magari di qualche regione vicina, magari di qualche nazione vicina. Dobbiamo essere in grado di essere autosufficienti. Dobbiamo spronare la Regione, io non ho rappresentanti in Regione, anche in questo Consiglio c'è qualche illustre componente del Consiglio Regionale, quindi magari si può far promotore di qualche istanza a livello regionale. Io faccio quel che posso nelle mie limitate capacità e limitate possibilità e agibilità politica. Avrei ritenuto un segnale effettivo di vicinanza alla cittadinanza che questa mozione trovasse una discussione costruttiva e non ci si limitasse soltanto a dire non avete capito, non sapete scrivere, vi sfugge il problema, proponete l'impossibile.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La invito a chiudere Consiglieria Bibolotti.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Concludo ricordando a chi cita tanto l'impossibile che, come diceva Eraclito, quindi non io, bisogna volere l'impossibile perché l'impossibile accada. Quindi, io voglio prevedere la possibilità che si riesca ad avere un territorio più dignitoso. Okay? E una cosa ultima su cui voglio soffermarmi, perché è stata richiamata negli emendamenti, quando si scrive nelle premesse, si fa riferimento all'assenteismo degli operatori, vede, Consigliere Rollo, non si può dire che gli operatori sono assenti perché sono trattati male, perché per quello ci sono gli scioperi che sono legittimi e tutelati dalla Costituzione e io per prima ne sono una sostenitrice quando vengono fatti, il riferimento all'assenteismo, che non ha una connotazione negativa come qualcuno vorrebbe far intendere, perché anche qua l'ideologia è sempre la prima, assenteismo è un termine neutro.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria Bibolotti, è terminato il tempo.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Capito? È un termine neutro, quando le persone non vanno al lavoro per X motivi sono assenti dal lavoro. Impariamo a conoscere le differenze e a rispettare anche i lavoratori.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Passiamo alle eventuali dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto? Rollo prego, dichiarazione di voto.

**CONS. ROLLO DARIO**

Grazie Presidente. Il nostro voto sarà contrario. Mi fa sempre sorridere sentire delle risposte fumose, ma che poi purtroppo gli atti..., le pubbliche amministrazioni, gli enti, le organizzazioni parlano con atti, con delibere, parlano con i bilanci, parlano con gli assetti societari, perché altrimenti poi qua dentro potremmo stare tranquillamente a parlare, proprio quelli, quei piani, quei bilanci, quelle delibere, quegli assetti societari che forse qualcuno non ha studiato, ma che ha approvato, mettendosi, così, in maniera cieca, cieca e sperando, nella speranza. Perché purtroppo questa è la verità, ma quando una mozione..., poi il programma elettorale, il programma elettorale si è letto da tutte le parti, nella presentazione stessa della delibera, anche se non è scritto, però è in linea con il programma elettorale, il programma elettorale è il DUP, se non c'è scritto nel DUP vuol dire che allora non era previsto nel programma elettorale oppure vi è sfuggito.

**INTERVENTO**

...(Incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

E allora non c'era bisogno della mozione. La mozione non serve a nulla, perché se sta scritto nel DUP è un obiettivo da raggiungere a livello strategico e a livello pratico. Non serve assolutamente la mozione. Quando poi si chiede nella mozione di... e concludo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Rimaniamo in tema di dichiarazione di voto Consigliere Rollo.

**CONS. ROLLO DARIO**

Certo, sto spiegando il motivo per cui voto contro. Nella mozione quando si chiede di predisporre il Piano Industriale di RetiAmbiente, che sia concordato con i Comuni, ma scusate, il Piano Industriale di RetiAmbiente esiste già, è già stato approvato dall'ATO. È stato predisposto con i Comuni che l'hanno deliberato in assemblea di RetiAmbiente e in assemblea ATO ed è quello che è stato la base dell'affidamento del servizio per i prossimi 15 anni. Quindi che cosa state chiedendo? Cosa state chiedendo? Il Piano degli impianti c'è già! Fa parte del Piano straordinario dell'ATO, tant'è che l'impianto di compostaggio di Gello doveva essere pronto a metà 2019 e ancora non è pronto! Da 19 milioni si è passati a 22 milioni il costo, più ci sono i tre anni e mezzo di ritardi che erano già stati previsti nel budget previsionale. Scusate, ma questi che cosa sono? Sono numeri dei bilanci e questi impattano sul servizio e sulle tariffe. Ecco perché quando poi si scrivono le delibere..., perché dare un segnale alla cittadinanza è anche andare all'interno delle assemblee e deliberare o meglio votare contro un bilancio e dire: "Io vi boccio il vostro operato". Questo vuol dire stare a fianco dei cittadini, non presentando semplicemente due fogli, dicendo: "Vabbè, noi abbiamo fatto il nostro". Allora abbiate il coraggio di mettervi anche contro i poteri e il sistema che c'è. Io capisco che, insomma, ragionate in maniera partitica, c'è il partito che ve lo chiede e voi dovete eseguire, ma abbiate anche un pochettino il coraggio, quello che forse manca a qualcuno che si gira per dire... non finisce, perché sono cose che danno un po' fastidio. Danno un po' fastidio. Danno un po' fastidio. Danno un po' fastidio. Danno un po' fastidio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo dica come vota.

**CONS. ROLLO DARIO**

Le senta queste cose. Le senta.

**SINDACO BETTI MICHELANGELO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

Allora abbia il coraggio tranquillamente di andare in assemblea e dire...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo la invito...

**CONS. ROLLO DARIO**

..."Io voto contro. Io voto contro", ma non ha il coraggio, lei non ha il coraggio. Non ha il coraggio.

**SINDACO BETTI MICHELANGELO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

Non ha il coraggio. Lei non ha il coraggio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo rimanga sulla dichiarazione di voto e non faccia domande al Sindaco.

**SINDACO BETTI MICHELANGELO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

Ecco e di nuovo ritorniamo con i voti e va bene, comunque...

**SINDACO BETTI MICHELANGELO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

E vabbè, è ritorniamo, vabbè...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore silenzio.

**CONS. ROLLO DARIO**

La aspetto alle prossime così da solo, si presenta da solo, vediamo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Rollo ha finito oppure...

**SINDACO BETTI MICHELANGELO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**CONS. ROLLO DARIO**

Concludo. Concludo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Avanti.

**CONS. ROLLO DARIO**

Bisogna vedere la brutta fine. Io ci ho guadagnato senz'altro.  
Ecco perché il mio voto e quello del mio gruppo sarà negativo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Rollo.  
Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Poli, prego.

**CONS. POLI FABIO**

Io ritengo che una discussione di questa natura non solo doveva essere affrontata prima, va affrontata ora, ma sicuramente va affrontata anche in futuro, perché il problema rimane. La soluzione al problema non è la scelta di una forma o di un'altra di raccolta, perché qualsiasi azienda che opera nel sistema della raccolta è disponibile a fare qualsiasi tipo di progetto che viene richiesto, che ovviamente poi corrisponde a dei costi, al di là del fatto che poi andrebbero valutate tante cose, il nostro territorio, il problema del centro storico, strade piccole, il problema delle modifiche sostanziali del territorio mettendo, per esempio, i cassonetti interrati, perché io continuo ad essere contrario, per esempio, a rifare le isole ecologiche fuori terra, ma questo fa parte delle valutazioni di ciascuno di noi. Quello che dobbiamo chiedere che venga affrontato, così come ha avuto il coraggio di chiederlo l'intera maggioranza di San Giuliano Terme, con il Sindaco Di Maio in testa, è che bisogna porre rimedio ad un deficit di sistema. Il deficit di sistema può essere solo corretto se c'è una forte regia del governo regionale e forse nella regia del governo regionale anche delle sinergie di carattere extraregionale, perché gli impianti di smaltimento non è detto che poi si debbano valutare solo in quest'ambito, ma non perché bisogna spostarlo sul terreno del vicino, come in passato è stato fatto negli ultimi 40 anni tra Comuni della stessa provincia, ma perché bisogna realizzare degli impianti che debbono avere un sicuro respiro industriale ed una dimensione minima che li renda efficienti. Allora, se il deficit di sistema che non si è mai voluto affrontare in queste regioni perché, insomma, anche la stessa vicenda della piattaforma dimostra che la piattaforma viene realizzata con i soldi dei cittadini del bacino Geofor diciamo, del nostro bacino e oggi viene conferita a RetiAmbiente, ma quella piattaforma è stata pagata dai cittadini quando un sistema non c'era ancora, quindi le cose sono due: o i costi di quella piattaforma vengono posti a detrazione della tariffa, oppure bisognerebbe ridare ai cittadini e conseguentemente ai Comuni quello che hanno in qualche modo corrisposto per quella realizzazione. Io la trovo anche quella un po' un'appropriazione..., passatemi il termine, quasi un'appropriazione indebita. Allora, il problema è partire con una sollecitazione che deve essere avanzata in assemblee dell'Autorità d'Ambito. Deve una volta per tutte partire individuando, chiedere l'individuazione di un quadro di impianti efficienti a prezzi sostenibili e porre i primi cittadini nella condizione di valutare poi, a quel punto, che tipo di servizio vogliono erogare, perché la difficoltà ad oggi sta ancora nel fatto che possiamo chiedere cosa si vuole, ma con quel tipo di affidamento quindicennale per 3 miliardi di euro RetiAmbiente non penso che sia disponibile a dare nessuna risposta. E quindi i Comuni debbono assumere un'azione di governo che porti a controllare direttamente il servizio, direttamente il costo del servizio, anche per poterne rispondere in maniera opportuna a fine mandato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Consigliere Poli siamo a fine tempo, ci può dichiarare come vota?

**CONS. POLI FABIO**

Sto guardando, 36 secondi.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Sì, sì, ci può dichiarare come vota?

**CONS. POLI FABIO**

E non per costrizione forzata. Ecco, io dico il sistema lombardo, eh, cosa ha fatto? Ha posto a disposizione..., ci rivolgiamo anche noi nella zona di Bergamo, allora, ha posto a disposizione una rete impiantistica e ogni Comune in forma singola o associata bandisce una propria gara di raccolta e,

utilizzando il quadro impiantistico regionale, riesce a programmare al meglio la gestione di un servizio individuando in via preliminare costi certi e certamente non fatti di una costante rincorsa agli aumenti tariffari annui.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La votazione come sarà Consigliere Poli?

**CONS. POLI FABIO**

Per questo motivo, siccome non trovo in quella mozione che mette tutto insieme una situazione, non trovo un'analisi di dettaglio certa che individua dei punti e a declinare delle proposte in qualche da sottoporre alla discussione politica il mio è un voto contrario.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Poli.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Ragaglia, prego.

**CONS. RAGAGLIA LORENZO**

Grazie Presidente. Anticipo il voto favorevole del mio gruppo. Penso anche che questa mozione non si nasconda dietro un dito, perché sono scritte nero su bianco alcune sollecitazioni che hanno fatto Consiglieri che siedono da una parte e l'altra dei banchi, ad esempio è scritto nero su bianco che la Regione Toscana non è autosufficiente per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti. È scritto nero su bianco che siamo in attesa della definizione del Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche per conoscere quali siano le necessità impiantistiche per raggiungere l'autosufficienza in modo da abbattere i costi che si riflettono sulla Tari e si impegna il Sindaco e la Giunta in modo risoluto perché si impegnino a portare avanti una discussione che è già in atto, che coinvolga anche tutti gli altri Comuni interessati e che riesca ad inquadrare quali siano gli impianti necessari... In primo luogo capire che tipo di impianti siano necessari per raggiungere l'autosufficienza e poi in questi Tavoli, diciamo, in secondo luogo, capire dove possono essere collocati questi impianti, la cui realizzazione è strategica, è strategica, al fine, come dicevo precedentemente, di abbattere i costi delle bollette degli utenti, perché è inutile che si possa pensare che il rifiuto che produciamo possa essere nascosto sotto il tappeto o si pensi che sia economico spedirlo in altre regioni, in altre nazioni, è palese che ci debba essere un Tavolo, come dicevo che l'interlocuzione sia con la Regione, che RetiAmbiente vada avanti in modo rapido, per capire e per definire finalmente questo Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche. Quindi penso che questa mozione vada nella direzione giusta e che ponga l'accento sulle vere problematiche che stanno alla base dei disservizi e del malfunzionamento strutturale della raccolta che purtroppo alle volte vediamo sotto i nostri occhi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Ragaglia. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliera Bibolotti.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Ovviamente il voto sarà favorevole, dopo questa discussione ancor più convintamente di quando abbiamo presentato la mozione. Ovviamente si può sempre far meglio, si può essere sempre più coraggiosi, si può essere sempre più incisivi, però bisogna fare anche il conto con quelle che sono le nostre competenze. Credo che sia anche da insegnamento alla cittadinanza raccontare che si può fare qualcosa anche dal basso, quindi anche noi come Comune qualcosa possiamo fare, noi come Consiglio più che come Comune qualcosa possiamo fare. Abbiamo preso atto di una situazione che da anni si rivela difficile, negli ultimi mesi, nelle ultime settimane ha dato prova di punte di insostenibilità elevata e abbiamo fatto quello che ad un amministratore viene chiesto, non soltanto individuare il problema, perché quella è la parte facile che piace tanto, mi pare, alla minoranza fare, ma andare a rinvenire anche delle soluzioni. Soluzioni che vadano prima di tutto a garantire un maggior decoro sul territorio, quindi, come ho detto in altre occasioni, gli accumuli, dune di sacchi al di fuori dei condomini non sono più tollerabili, da anni non sono tollerabili, ora che potevo far qualcosa ho ritenuto opportuno farlo e promuovere questa mozione e poi cogliere l'occasione anche per sollecitare quegli enti sovracomunali a fare la loro parte, a smetterla di chiacchierare, ma dopo anni, come ricordava il Consigliere Ragaglia, definire il Piano

regionale dei rifiuti e delle bonifiche. Quindi, il coraggio questa parte ce lo mette, ce lo mette fattivamente con i fatti, non con i discorsi. Voglio vedere se lo stesso coraggio lo avranno altri in altre sedi, oppure se le sollecitazioni di votare in un modo o nell'altro verranno raccolte da altri Sindaci di altri Comuni limitrofi, così poi vediamo chi ha il coraggio, chi è coraggioso.

La mozione poteva essere migliorata? Io attendevo degli emendamenti, non ne avete fatto nemmeno uno dalla minoranza e parte della maggioranza.

**INTERVENTO**

...(incomprensibile poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Per favore.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Qualcuno ha avuto il tempo, quindi vuol dire che è più rapido di altri nel fare le cose. E quindi, nell'ottica della collaborazione, quando ci sono argomenti cari alla cittadinanza, credevo che potesse essere migliorata. Non è stato così. I cittadini, se passerà, si troveranno con questa mediocrissima mozione approvata.

...(Interventi incomprensibili poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Silenzio.

**CONS. BIBOLOTTI CRISTINA**

Così lo diciamo anche a chi ascolta da casa che poi, insomma, ci sono le voci di corridoio. Quindi, il voto ovviamente sarà favorevole alla mozione emendata, perché gli emendamenti quando sono propositivi e migliorativi non si vede perché non si debbano accogliere e quindi il voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consiglieria Bibolotti.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione della mozione emendata. Favorevoli? 10? Contrari? Astenuti?

**Votazione MOZIONE COSÌ COME EMENDATA**

Votazione Presenti: n. 17.

Favorevoli n. 10 (Presidente, Sindaco, Centrella, Marrucci, Romei, Bibolotti, Vagheti, Paddeu, Santini, Ragaglia).

Contrari n. 6 (Rollo, Peluso, Cosentini L., Cosentini C., Chiatto, Poli).

Astenuti n. 1 (Barontini).

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Quindi la mozione è accolta.

Sono le 18.45 termina la prosecuzione della seduta del Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

---

Il giorno **27 Luglio 2022** è stato redatto il presente verbale composto da **33 pagine** comprendenti le deliberazioni dal **n. 64** al **n. 65**.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL C.C.**  
*Mirko Guainai*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*Dott. Paolo Di Carlo*